



## Chi siamo

### Associazione Attraverso la Montagna

Nata il 6 aprile 2004, AIM onlus è un'associazione apolitica senza fini di lucro che svolge la propria attività nell'ambito dell'assistenza sociale, dell'istruzione e della formazione nel campo dello sport dilettantistico, con particolare riferimento alle discipline di montagna ed attività connesse. L'associazione vuole mettere in comunicazione il mondo del lavoro "nel sociale" (scuola, centri diurni, comunità alloggio, etc) con quello della montagna, fornendo i mezzi concettuali, tecnici e materiali per utilizzare le attività di montagna come strumenti educativi. Noi riteniamo che l'andare in montagna non sia soltanto un evento sportivo tra i tanti, ma uno stile di vita capace di costruire e risanare la persona intera.

Abbiamo concepito una serie di "progetti montagna" che hanno lo scopo di aiutare le strutture sociali professionali ad inserire un nuovo tipo di proposta nei loro progetti pedagogici.

Alpinisti per professione e per passione, la montagna è parte fondamentale del nostro percorso di crescita umana e culturale.

### Associazione Piccolo Principe Onlus

L'Associazione Piccolo Principe nasce il 2 aprile 2008 da un gruppo di professionisti desiderosi di condividere con i ragazzi esperienze di crescita e di formazione.

Lavoriamo con uno staff composto da educatori, psicologi e pedagogisti. Creiamo e proponiamo progetti di prevenzione in orario scolastico ed extrascolastico.

I minori e le loro famiglie sono per noi i primi referenti e determinano ogni nostra progettualità.

Promosso da:



Con la partecipazione di:



Il lavoro svolto in questi anni, ci ha permesso di costruire una rete di collaborazione con molti servizi del territorio di Milano, in particolare con il Municipio 5 : operiamo sul tavolo sociale ( sin dalla sua costituzione ) nello specifico del sotto- tavolo minori, abbiamo posto in essere dei progetti con altre realtà del medesimo tavolo, lavoriamo con i servizi sociali e terapeutici di zona e con il Consiglio del Municipio.

Collaboriamo con realtà private di Milano, di grande professionalità e competenza.

Desiderio principale dell'Associazione è quindi quello di proseguire gli interventi già proposti e di creare nuove risorse ed opportunità in risposta ai bisogni emergenti, soprattutto dei quartieri periferici delle città.

### Associazione Quartieri Tranquilli

Quartieri Tranquilli nasce nel 2013 con l'idea di ascoltare la città e le sue aree periferiche per individuarne i bisogni ed offrire aiuto. La rete di rapporti costruita dalla presidente Lina Sotis nella sua carriera di giornalista e scrittrice consente di mettere in contatto varie realtà. Per questo le iniziative sostenute da QT si sviluppano in ambiti ed ambienti diversi dell'area metropolitana.

## **I PROGETTI PRINCIPALI**

- “Illuminiamo le tavole”, in collaborazione con Enel, assicura una borsa della spesa mensile a famiglie in difficoltà segnalate dal Comune di Milano o dalle parrocchie.
- “Quartieri in quota”, in collaborazione con le associazioni Attraverso la montagna e Piccolo principe e con l'appoggio del CAI Milano e di MountCity.it, avvicina alla montagna e alla sua cultura i ragazzi delle scuole medie. Il progetto è partito due anni fa al quartiere Gratosoglio e quest'anno si amplia alle quinte elementari.
- “Coppa Candido Cannavò – Quartieri Tranquilli” è il torneo organizzato da Giovanni Pasculli di Comunità Nuova che vede affrontarsi una cinquantina di squadre di giovanissimi il cui sogno è la finalissima a San Siro.
- “Una scuola, un lavoro. Percorsi di eccellenza” promosso con la fondazione Cologni dei mestieri d'arte assicura 35 tirocinii ad altrettanti giovani.
- “La Prima della Scala a San Vittore” dal 2013 la Prima della Scala entra in carcere con la diretta che per Sant'Ambrogio riunisce a San Vittore detenuti ed ospiti. La serata si conclude con il risotto preparato dalla Libera Scuola di Cucina della casa circondariale.

Promosso da:



Con la partecipazione di:



- “Miglioriamo Milano” è il premio sostenuto da Fondazione Cariplo che prepara la sua prima edizione in ricordo di Piermario Vello, segretario generale della Fondazione scomparso nel 2014. Il premio dal tema “Mobilità urbana: città amica, città nemica / Il caso Corvetto” sarà assegnato ai migliori lavori realizzati dagli studenti delle scuole di giornalismo milanesi delle università Cattolica, Iulm e Statale.
- “Attenzione alla salute”: “ I dottori ti ascoltano” è l'iniziativa pilota partita a Brera e che potrà essere estesa a Quarto Oggiaro, Giambellino e Lorenteggio. Ogni martedì mattina, nei locali dell'Università della terza età presso la parrocchia di San Marco, diversi specialisti sono a disposizione degli ospiti dell'accoglienza e dei cittadini. Inoltre l'Istituto Nazionale dei Tumori e gli ospedali Niguarda e Sacco accolgono "special stage" musicali che rasserenano i pazienti , su un progetto di Hugo Vivone. La musica è entrata anche a far parte della vita dell'ospedale dei bambini Buzzi di Milano, come terapia di aiuto; impianti audio sono stati installati in rianimazione e all'ingresso.

## Target

Scuola primaria

Scuola secondaria di primo grado

Scuola secondaria di secondo grado

## Obiettivi generali

Ci proponiamo di avvicinare alla natura e alla montagna, con la sua forza e la sua bellezza, ragazzi che hanno avuto poca o nessuna possibilità di vivere questa esperienza. Pensiamo che il gusto del mettersi alla prova e il piacere di condividere con altri la fatica e la gioia della scoperta e della conquista li appassionino e li interessi a tal punto da costituire, per il tempo della loro adolescenza e oltre, un importante spazio di espressione e di un uso intelligente delle proprie energie e del loro tempo.

Inoltre ci si propone di:

- avvicinare all'interno dello stesso quartiere le scuole, le realtà che vi operano e gli stessi ragazzi con attività svolte direttamente nell'ambiente montagna
- Vivere l'ambiente montagna durante tutto l'arco dell'anno con l'obiettivo di affrontare attività diverse nelle varie stagioni
- **Far scoprire che, se si acquisiscono determinate competenze, è possibile realizzare grandi sogni e fronteggiare le difficoltà e i piccoli o grandi ostacoli che separano dalla meta.**
- Pensiamo che ogni passo fatto per migliorare la qualità di vita possa portare benefici per primi ai giovani ma anche alle loro famiglie.

Promosso da:



Con la partecipazione di:



- **Creare un progetto con caratteristiche interdisciplinari**, avvicinare alla natura e alla montagna, condividere con altri la fatica e la gioia della scoperta e della conquista, sollecitare la passione e l'uso corretto delle proprie energie trovando uno spazio importante di libera espressione.

## Obiettivi specifici con finalità educative

Di seguito alcuni esempi:

- primo approccio alla montagna
- **stare insieme come gruppo ma riconoscendone le diversità di ogni singolo componente**
- creare delle attività dove il singolo può avere un ruolo riconosciuto
- imparare ad attendere tramite l'esperienza del silenzio
- educazione all'essenziale
- riscoprire e condividere con gli altri la fatica
- **riscoprire la gioia di raggiungere un obiettivo nel fare, nell'uso non solo della teoria ma nelle abilità manuali tramite esperienze laboratoriali in aula e sul territorio montano**
- conoscere l'ambiente che ci circonda e diventare consapevoli di come poterlo proteggere
- **facilitare l'inclusione** dando strumenti ai singoli e al gruppo classe
- offrire esperienze di gruppo che motivino al fare
- favorire lo sviluppo delle capacità individuali
- **prevenire fenomeni di dispersione scolastica: fornire strumenti che facilitino e motivino allo studio**
- fornire strumenti educativi alle famiglie dei ragazzi
- **sostenere e coadiuvare il lavoro degli insegnanti sia a livello didattico sia a livello educativo**
- consolidare la rete di supporto dei ragazzi
- **riconoscere delle regole, proprie dello sport e della vita in ambienti naturali, tali da essere trasferite a scuola, in famiglia e nella società,**

## Obiettivi specifici con finalità didattiche / formative

Gli obiettivi didattici vengono decisi con i docenti referenti dei ragazzi.

Di seguito alcuni esempi:

- **Conoscenza di ambienti naturali, geografici, socioculturali dell'area lombarda;**
- **Ciclo dell'acqua**

Promosso da:



Con la partecipazione di:



- Catena alimentare
- Nozioni di educazione alla salute (alimentazione, vestiario, pronto soccorso);
- Uso di strumenti di lettura dell'ambiente (cartine, documenti, grafici, fotografie, interviste), di strumenti specifici per l'orientamento e il rilevamento (cannocchiale, bussola, videocamera.);
- Capacità di documentare eventi vissuti in prima persona con uno specifico strumento di comunicazione (cartellone, giornale redatto dai ragazzi)
- Storia: studio del territorio e confronto sulle epoche diverse e i cambiamenti connessi (vita, lavoro, cibo, etc.)

## Metodologia

I professionisti e le realtà coinvolte nel Progetto credono nel lavoro condiviso e di squadra; credono nella prevenzione e nella necessità di porre in essere progetti di prevenzione duraturi ed efficaci.

Credono nella co-progettazione degli interventi e credono nell'unione delle specificità professionali per poter dare vita a progetti concreti e di qualità.

Il lavoro condiviso con tutti gli attori coinvolti, la co-progettazione degli interventi e le risposte concrete ai bisogni rilevati, sono ciò che ha dato vita a questo Progetto

## Attività/ Strumenti

Le attività tecniche che si possono svolgere in montagna sono molteplici: trekking, arrampicata su roccia, ferrata, etc.

E' importante chiarire che ogni attività viene pensata e calibrata sul gruppo e sul singolo. Dove ognuno si può sentire a proprio agio nell'approcciare per la prima volta il mondo montagna.

Inoltre ogni ragazzo, in base alle proprie caratteristiche e problematicità può avere un ruolo ben preciso all'interno del gruppo

E' il confronto che nasce dall'aver fatto qualcosa d'importante e di valore che porta i ragazzi al ragionamento e alla voglia di conoscenza.

L'Adulto è il tramite per far tutto questo. E' colui che propone al ragazzo attività stimolanti e belle per suscitare in quest'ultimo delle domande. Ed è poi quello che deve essere disposto al confronto, all'accompagnamento e al mettersi in gioco con il ragazzo.

- **In aula**

Tutte le attività svolte in aula presentano:

Laboratori

Visione di filmati

Momenti di confronto

Promosso da:



a l M

Con la partecipazione di:



- **In montagna**

Le attività in ambiente montagna sono sicuramente attività più tecniche e legate al raggiungimento di una meta come trekking, arrampicata su roccia, semplici ferrate.

Ma si svolgono anche attività di: orienteering, ludiche, sicurezza, etc.

**Si mette in pratica quanto conosciuto in aula.**

Si sta insieme ai ragazzi per fare in modo che loro stessi colgano la bellezza dei momenti vissuti e ne facciano tesoro per la loro crescita.

## Verifica e monitoraggio

Affinché il progetto abbia un fondamento educativo valido e porti realmente al raggiungimento degli obiettivi è necessario che si crei un gruppo di lavoro che si ritrovi per organizzare, valutare gli strumenti, fare il punto sulla situazione di ogni singolo ragazzo e della classe.

Inoltre all'inizio del percorso didattico ed educativo e alla fine viene somministrato, in forma anonima, un questionario ai ragazzi

Il gruppo degli esperti ed accompagnatori che affiancano l'attuazione del progetto concorda con i docenti date, orari e modalità delle "esperienze sul campo" e accompagna la classe nell'attuazione delle uscite, partecipando a scuola ai momenti di preparazione.

## Luoghi

I luoghi vengono definiti una volta conosciuto il gruppo classe e possono subire cambiamenti se le condizioni meteo non permettono di svolgere l'attività in sicurezza.

**Ogni luogo è raggiungibile facilmente e laddove vi è una difficoltà o disabilità motoria c'è l'opportunità d'avere una carrozzina chiamata "jolette"**

## Partner

- Collegio Guide Alpine Lombardia
- MountCity
- Cai sezione Milano

## I Progetti

### 1. In cordata

Promosso da:



Con la partecipazione di:



## **La classe viene coinvolta durante tutto l'arco dell'anno scolastico.**

Proposta:

- 10 ore in aula, durante tutto l'arco dell'anno
- 2 uscite di una giornata
- 1 uscita di due giorni

### 2. Sessione ambientale/montano

Connotare una sezione, che collabori con professionisti esterni, per approfondire tematiche didattiche legate all'ambiente e allo sport. Creare un progetto, quindi, con caratteristiche interdisciplinari

## **La classe viene coinvolta per i tre anni della scuola secondaria inferiore**

Proposta:

La proposta prevede dei moduli di due /tre mesi, secondo delle finalità didattiche, che vengono definite in consiglio di classe grazie ad un lavoro interdisciplinare

Ogni modulo prevede:

- Lezione di due ore alla settimana. La lezione può essere frontale, lavoro di gruppo o laboratorio.
- Uscite. Possono essere in ambiente, in aziende agricole e non, in fattorie didattiche. In base alla classe sono previste un numero di uscite. Numero che può essere modificato valutando, di volta in volta, il percorso del gruppo e dei singoli.

**Prima media:** quattro uscite di una giornata.

Durante questo primo anno si imposterà tutto il discorso su quattro tappe fondamentali che porteranno i ragazzi dalla pianura alla media montagna. L'attività principale sarà quella dell'escursionismo.

Si lavorerà molto sulla costruzione del gruppo classe e sui rapporti tra insegnanti e alunni.

Figura professionale: accompagnatore di media montagna

**Seconda media:** tre uscite di una giornata, una uscita di due giorni

Nel secondo anno si introdurranno attività tecniche quali l'arrampicata su roccia.

Nel secondo anno si chiederà ad ogni alunno di prendersi un impegno di crescita rispetto ad un lato del proprio carattere da poter migliorare. Patto da concordare con i docenti e da monitorare insieme anche alla figura educativa dell'associazione aIM.

Figura professionale: guida alpina

**Terza media:** tre uscite di una giornata, una uscita di tre giorni

### 3. PRO – MUOVERSI: percorsi dentro e fuori scuola

Promosso da:



Con la partecipazione di:



È una **proposta di prevenzione** che si realizza in ambito scolastico, nelle ore di regolare svolgimento della scuola ed in orario extrascolastico attraverso il doposcuola con attività educative.

**È un progetto innovativo che mira a creare un legame tra la scuola primaria e la scuola secondaria inferiore**

Realizza nella scuola primaria, in orario scolastico, per le classi della scuola primaria:

- 12 incontri in aula con 4 classi quinte
- 2 uscite giornaliere in montagna con le classi aderenti al progetto
- 2 incontri con le famiglie delle classi partecipanti
- 2 incontri di progettazione condivisa con la scuola, verifica e monitoraggio
- una mostra itinerante nel quartiere a fine progetto

Realizza in orario extrascolastico, per i ragazzi della secondaria inferiore e superiore :

- 3 pomeriggi di sostegno allo studio e di attività educative
- uscite di due giorni in montagna con scopo didattico/educativo
- incontri individuali o di gruppo con le famiglie a sostegno del ruolo genitoriale
- incontri di scambio e confronto con gli insegnanti dei ragazzi iscritti e con le realtà territoriali e/o terapeutiche attive per sul territorio
- incontri mensili di equipe e di supervisione.

Promosso da:



Con la partecipazione di:

